



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica
Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici

Piano di lavoro annuale
Aprile 2019 – Aprile 2020

Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) è coordinato da Maria Elena Camarda e composto da Francesco Alessandria, Patrizia Cappellaro, Vincenzo D'Alberti, Fabio Guglielmi, Maria Grazia Guttadauria, Daniela Pagliaro, Marco Percoco, Andrea Ripa di Meana, Vincenza Trotta e Francesco Vicari. La sezione dedicata all'Analisi di impatto della Regolamentazione (AIR) è composta da Mario Martelli Mario, Siriana Salvi e Francesco Sarpi.

19.7.2019

Visto e approvato

INDICE

Premessa	pag. 3
1. Supporto tecnico-istruttorio:	
1.1 Attività del DIPE/CIPE	pag. 4
1.2 Attività della Cabina di Regia Strategia Italia	pag. 5
1.3 Attività del Comitato Aree Interne per la SNAI	pag. 5
2. Attività settoriali di approfondimento, studio e proposta	
2.1 Politica di coesione (europea e nazionale)	pag. 7
2.2 Politiche urbane	pag. 9
2.3 Monitoraggio degli investimenti pubblici: il caso della ricostruzione post sisma 2009 nella Regione Abruzzo	pag. 9
2.4 Green economy	pag. 10
3. Attività di relazione e collaborazione con i vari organismi che si occupano di valutazione delle politiche pubbliche	pag.11
4. Attività del NUVV per l'Analisi di Impatto della Regolamentazione Il Gruppo di lavoro AIR	pag.12
Tabella di sintesi	pag.14
Tabella attività/prodotti	pag.15

Premessa

Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) è stato istituito con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 25 novembre 2008 con lo scopo di fornire supporto tecnico al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), al DIPE e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) nelle attività di valutazione, monitoraggio e verifica degli investimenti e delle politiche pubbliche, in particolare nei seguenti settori: ricerca e innovazione; infrastrutture e trasporti; energia; tutela ambientale; sviluppo locale e agevolazioni alle imprese; sanità e politiche sociali; finanza e contabilità pubblica.

Il Nucleo, nella sua componente dedicata all'Analisi di impatto della Regolamentazione (AIR), garantisce anche supporto tecnico in favore del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della PCM per l'analisi dei provvedimenti normativi che implicano effetti in termini di investimenti pubblici (DPCM del 15 luglio 2009).

Per ogni anno di attività, il NUVV formula un Piano di lavoro (articolo 2, comma 3, DPCM 25 novembre 2008) e lo sottopone al Capo del DIPE per l'approvazione.

Tenuto conto dei settori prevalenti di attività del NUVV, della sua recente ricostituzione nonché delle competenze specifiche dei componenti, il Piano 2019 – 2020 è organizzato secondo due linee di lavoro.

Una linea riguarda il complesso delle attività relative alle funzioni che il NUVV è chiamato istituzionalmente a svolgere (paragrafo 1); l'altra linea riguarda un insieme di attività settoriali di approfondimento, studio e proposta (paragrafo 2). Il Piano di lavoro contiene, inoltre, indicazioni circa alcune attività di relazione e collaborazione con i principali organismi che si occupano di valutazione delle politiche pubbliche (paragrafo 3). Il paragrafo 4 concerne le attività della sezione AIR.

1. Supporto tecnico-istruttorio

In questo primo anno, il NUVV si propone innanzitutto di seguire in maniera continuativa alcune tematiche di interesse politico/governativo assicurando il proprio supporto tecnico-istruttorio e analitico/valutativo al Dipartimento e al CIPE, alla Cabina di Regia Strategia Italia e ad altri Organismi istituzionali.

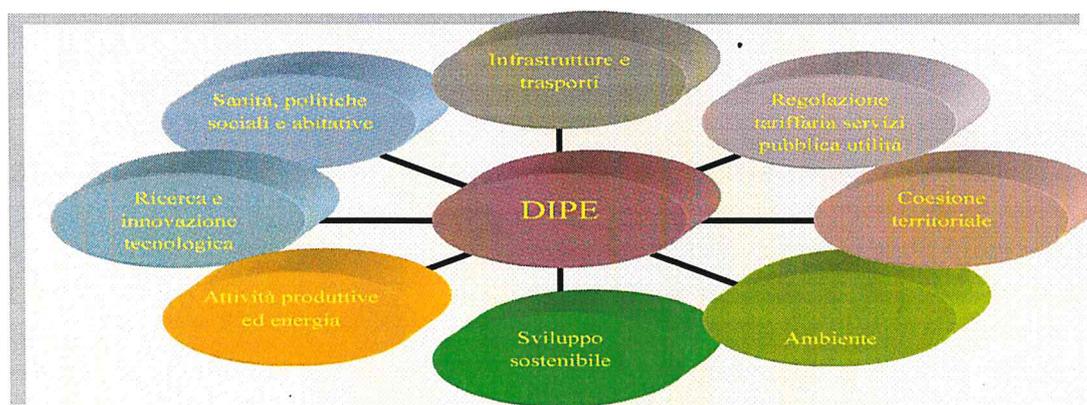
A tal fine, il NUVV svolgerà preliminarmente attività volte all'acquisizione e approfondimento di dati e informazioni relativi agli interventi e alle azioni oggetto di decisione del CIPE, al fine di:

- migliorare lo stock di informazioni e di conoscenza del Dipartimento;
- disporre di una base conoscitiva specifica e più ampia relativamente ai vari settori di interesse, a partire dalla quale il Nucleo potrà impostare, dal prossimo anno, le attività valutative di pertinenza.

Si evidenzia al riguardo che sarà dedicata una grande attenzione alla conoscenza dell'architettura e delle modalità di funzionamento delle banche dati sugli investimenti pubblici nella disponibilità del Dipe (Bdap e Bdu)¹ che costituiscono lo strumento ufficiale per il monitoraggio rispettivamente degli investimenti pubblici nazionali cofinanziati con le risorse pubbliche ordinarie e di quelli aggiuntivi della politica di coesione (Fondo sviluppo coesione e Fondi strutturali). Esse, quindi, rappresentano fonte essenziale di dati per la costruzione di percorsi valutativi che il NUVV seguirà soprattutto con riferimento all'attuazione dei Programmi approvati dal CIPE e dalla Cabina di regia.

1.1 Attività del DIPE/CIPE

Il NUVV fornisce il proprio supporto tecnico-istruttorio e valutativo al DIPE che, nell'ambito della PCM, riveste un ruolo peculiare, trattandosi dell'unico Dipartimento economico ad ampio raggio di competenze, con funzioni di snodo e raccordo della politica economica nazionale. Supporta infatti il CIPE, il Presidente del Consiglio dei Ministri e, più in generale, il Governo, nelle seguenti materie:



¹ Il 26 novembre 2018 la Ragioneria Generale dello Stato - in attuazione all'Accordo di collaborazione stipulato il 12 settembre 2018 tra il Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica e il MEF-RGS - ha messo a disposizione del DIPE l'accesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), sezione opere pubbliche, istituita presso il predetto Ministero ai sensi del D.LGS 229/2011.

In relazione alle diverse tematiche e attività che vedono coinvolto il Dipartimento, il NUVV fornisce supporto tecnico nella valutazione delle proposte, da sottoporre all'esame del CIPE, inerenti ai programmi e progetti di investimento pubblico e nelle attività di verifica e monitoraggio delle relative deliberazioni adottate dallo stesso Comitato.

Il NUVV, inoltre, è chiamato a fornire il proprio supporto su tematiche e *dossier* di interesse del Segretario del CIPE e, più in generale, del Presidente del Consiglio dei Ministri.

1.2 Attività della Cabina di Regia Strategia Italia

Il NUVV supporta con approfondimenti tematici i Tavoli di confronto e di esame dei *dossier* oggetto di decisione della Cabina di Regia Strategia Italia, istituita dall'articolo 40 del DL n. 109/2018 (legge di conversione n. 130/2018) e disciplinata dal DPCM 15 febbraio 2019.

La Cabina di Regia ha il mandato di:

- verificare lo stato di attuazione di Piani e Programmi di investimento infrastrutturali, rilevando le criticità realizzative e individuando le soluzioni possibili per il superamento delle criticità e l'accelerazione della spesa;
- verificare lo stato di attuazione di interventi connessi a fattori di rilevante rischio (sismico, idrogeologico, degrado ambientale, bonifiche);
- dare impulso e coordinare l'efficiente/efficace allocazione delle relative risorse.

Nella riunione di insediamento (17 aprile 2019) sono stati illustrati gli esiti dei **lavori già avviati nell'ambito di Tavoli di confronto interistituzionale**, coordinati dal DIPE e con il contributo di alcuni dei componenti del NUVV. Si tratta dei tavoli relativi al settore delle infrastrutture idriche (acquedotti e invasi), del dissesto idrogeologico, delle strade e della mobilità sostenibile (trasporto pubblico locale - TPL).

1.3 Attività del Comitato per l'attuazione della Strategia nazionale aree interne

Tra i *dossier* oggetto di decisione del CIPE, il NUVV presterà particolare riguardo all'attuazione della Strategia nazionale delle aree interne (SNAI). La Strategia che costituisce uno dei tre obiettivi fondamentali della politica di coesione 2014-2020, è finanziata da Fondi nazionali e Fondi strutturali europei (FESR, FSE e FEASR) con due finalità: a) adeguare la quantità e qualità dei servizi di istruzione, salute, mobilità (cittadinanza); b) promuovere progetti di sviluppo e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale di una ampia parte del Paese – circa tre quinti del territorio – distante da grandi centri di agglomerazione e di servizio, contrassegnata da forte calo demografico e da traiettorie di sviluppo instabili.

Per l'attuazione della Strategia è stato istituito un Comitato tecnico² cui il NUVV partecipa offrendo il proprio contributo al superamento delle criticità riscontrate nella

2 Il Comitato è stato istituito dalla delibera CIPE n. 9/2015, punto 2. E' composto dal Dipartimento per le politiche di coesione che lo coordina, dal DIPE e dal Dipartimento affari regionali, le autonomie e lo sport della PCM, dall'Agenzia per la coesione territoriale e dai seguenti Ministeri: politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo; beni e attività

predisposizione e nell'attuazione della Strategia. Il NUVV, altresì, è coinvolto nelle attività istruttorie dei programmi volte a semplificarne la *governance* e i percorsi procedurali nonché a definirne una nuova tempistica di realizzazione degli interventi per fare fronte ai ritardi attuativi sinora accumulatisi.

Inoltre, il NUVV, con un orientamento alla programmazione 2021-2027 che vede la SNAI collocata all'interno dell'obiettivo di *policy 5* (un'Europa più vicina ai cittadini), si propone di svolgere specifici approfondimenti tematici su alcune delle Aree, ricomprese nella Strategia.

Tutti i componenti del NUVV, ad eccezione della sezione AIR, partecipano alle attività di supporto tecnico e ne sono responsabili.

2. Attività settoriali di approfondimento, studio e proposta

In questo primo anno, in aggiunta alle attività connesse alle sue funzioni istituzionali descritte al precedente punto 1), il NUVV si propone di svolgere specifici approfondimenti ed elaborare studi e proposte di *policy* in ambiti e settori di particolare interesse per le politiche di investimento pubblico, con riferimento sia a programmazioni in corso sia ad esperienze ed esiti di precedenti cicli di programmazioni.

Di seguito sono indicati gli ambiti e i settori che saranno oggetto della particolare osservazione e riflessione del NUVV.

2.1 Politica di coesione (europea e nazionale)

Il NUVV è impegnato nella partecipazione e nel supporto tecnico dei Tavoli tematici di confronto partenariale organizzati dal Dipartimento per la coesione territoriale della PCM, volti a gettare le basi della programmazione per il periodo 2021-2027 dei fondi strutturali e di investimento europei (e anche delle risorse nazionali per la coesione) attraverso l'Accordo di Partenariato.

Gli obiettivi di *policy* individuati, ai quali corrisponde un Tavolo tematico dedicato, sono:

- OP1 Europa più intelligente
- OP2 Europa più verde
- OP3 Europa più connessa
- OP4 Europa più sociale
- OP5 Europa più vicina ai cittadini

Il primo "round" dei Tavoli tematici impegna un periodo di 5 mesi (da maggio a ottobre 2019).

Alle attività dei 5 Tavoli tematici di confronto partenariale partecipano tutti i componenti del NUVV secondo la seguente distribuzione-

OP1 – D'Alberti e Guttadauria

OP2 – D'Alberti, Ripa di Meana e Vicari

OP3 – Pagliaro e Percoco

OP4 – Cappellaro e Guglielmi

OP5 – Alessandria e Trotta

Daniela Pagliaro è responsabile del raccordo unitario delle attività in seno ai Tavoli con la coordinatrice del NUVV.

E' nella responsabilità di Fabio Guglielmi seguire l'evoluzione della normativa UE per il ciclo 2021-2027 di Programmazione dei Fondi strutturali, reperire e analizzare la principale documentazione europea e nazionale di riferimento assicurando una tempestiva circolazione tra tutti i Componenti del Nucleo.

Inoltre, il NUVV sarà impegnato nella ricognizione e nell'analisi delle scelte di programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per i cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020. In particolare:

- per il periodo 2007-2013, il NUVV intende svolgere una ricostruzione delle risorse FSC complessivamente programmate in quel periodo in favore delle Amministrazioni centrali, attraverso assegnazioni disposte dal CIPE con proprie delibere ovvero attraverso destinazioni operate con provvedimenti di legge. Il lavoro

sarà prevalentemente volto a ricostruire le scelte di *policy* e i settori strategici nei quali sono state allocate le risorse FSC 2007-2013 e ad analizzare le criticità legate ai numerosi tagli intervenuti a carico delle risorse del Fondo per fare fronte alle esigenze di finanza pubblica a partire dalla fine del 2007.

Il lavoro darà luogo alla elaborazione di un *paper* specifico*.

- per il periodo 2014-2020, che vede stanziati circa 62 miliardi di euro per il Fondo per lo sviluppo e la coesione, il NUVV intende svolgere un lavoro di ricognizione e analisi, che prevede:

- a) **la ricostruzione delle assegnazioni di risorse FSC a Piani operativi (settoriali) e a Piani a carattere territoriale approvati con delibere CIPE adottate a partire dal 2014 e degli utilizzi del Fondo disposti per legge per il finanziamento di misure per il rilancio della crescita e per la realizzazione/miglioramento di opere infrastrutturali, con successiva aggregazione dei dati per settori o per territori di riferimento;**
- b) il confronto tra le assegnazioni FSC 2014-2020 così ricostruite e i dati di monitoraggio sullo stato di attuazione dei Piani.

Il lavoro darà luogo alla elaborazione di un *paper* specifico*.

- Infine, il Nucleo sarà impegnato nell'attività di supporto alla riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione specificamente prevista dall'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (cosiddetto DL "Crescita"), convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58, che – ai fini della semplificazione e dell'efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati con il FSC – prevede, per ciascuna Amministrazione titolare di risorse:

- la riclassificazione dei numerosi e differenti strumenti di programmazione del FSC che si sono succeduti nel corso dei cicli 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020;
- l'accorpamento dei diversi strumenti in un unico documento di programmazione per ciascuna Amministrazione, da sottoporre all'approvazione del CIPE.

Alla luce della previsione di legge, il NUVV potrà fornire il proprio supporto tecnico-istruttorio, che si prefigura consistente e significativo, sia in ragione della numerosità e complessità degli strumenti di programmazione attualmente attivi (che andranno semplificati e accorpati), sia in ragione della consistenza finanziaria della complessiva operazione (solo per il periodo 2014-2020, come detto, le risorse FSC ammontano ad oltre 62 miliardi di euro).

*Il lavoro relativo al periodo 2007-2013 (FSC) è nella responsabilità di Maria Elena Camarda e Daniela Pagliaro. Il lavoro relativo al periodo 2014-2020 (FSC) è nella responsabilità, oltre che della coordinatrice del NUVV, Maria Elena Camarda, Patrizia Cappellaro, Daniela Pagliaro e Maria Grazia Guttadauria.

Sono responsabili del supporto relativo alla riprogrammazione del FSC prevista dall'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019: Maria Elena Camarda, Patrizia Cappellaro, Maria Grazia Guttadauria, Daniela Pagliaro.

2.2 Politiche urbane

La concentrazione delle attività economiche, unitamente alla terziarizzazione delle economie, ha comportato una crescita senza precedenti dell'interesse dei *policy makers* e degli analisti delle politiche pubbliche nei confronti delle città.

Il NUVV si propone di contribuire ad elaborare una ipotesi di piano per le città, teso a integrare le azioni già previste da politiche ideate e finanziate nell'ultimo decennio. Il lavoro, dunque, partirà da una ricognizione dello stato di salute economica delle città italiane, integrando e interpretando i fenomeni messi in evidenza dai dati prodotti dalle principali fonti informative (tra cui i risultati emersi dal Rapporto "La questione urbana in Italia: elementi per un nuovo quadro interpretativo e per un nuovo orizzonte di politiche pubbliche" nato dalla collaborazione tra il DIPE e il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano), in modo da avere una chiara rappresentazione di ciò che dovrebbe poi trasformarsi in priorità e piani di intervento.

L'ipotesi è quella di costituire un modello di intervento multisetoriale che contenga una strategia di lungo periodo in grado di coniugare sviluppo e qualità sociale delle città e contribuire alla crescita urbana, coerentemente con le indicazioni provenienti dall'analisi empirica, dall'approfondimento di una certa casistica internazionale e dai suggerimenti di *policy* di carattere comunitario europeo.

Infine, nell'ambito delle attività di definizione di *framework* valutativi, il NUVV si propone di definire un'ipotesi di valutazione degli interventi di riqualificazione urbana, a partire dagli interventi dei due bandi "Aree Urbane Degradate " e "Periferie" finanziati con risorse nazionali e risorse FSC.

Sono responsabili delle attività relative alle Politiche urbane, oltre alla coordinatrice Maria Elena Camarda: Francesco Alessandria, Fabio Guglielmi, Marco Percoco e Vincenza Trotta.

2.3 Monitoraggio degli investimenti pubblici: il caso della ricostruzione post sisma 2009 nella Regione Abruzzo

Come esercizio sperimentale di analisi nell'ambito del monitoraggio degli investimenti pubblici, il NUVV si propone di elaborare uno studio sugli interventi di ricostruzione e sviluppo operati nella Regione Abruzzo a seguito degli eventi sismici del 2009. Partendo dalla ricognizione delle risorse assegnate dal CIPE e/o da disposizioni normative e dei loro utilizzi sarà svolta un'analisi critica delle scelte operate e degli effetti prodotti. A tal fine il NUVV utilizzerà le banche dati nella disponibilità del DiPE, nonché eventuali altre banche dati specifiche, relative agli interventi della ricostruzione.

Sono responsabili del "case study", oltre alla coordinatrice Maria Elena Camarda: Patrizia Cappellaro, Maria Grazia Guttadauria e Marco Percoco.

2.4 Green economy

Alla luce degli obiettivi di sostenibilità declinati dalla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e dell'obiettivo di policy 2 della programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei avviata per il periodo 2021-2027 (Un'Europa più verde), il NUVV si propone di svolgere attività di ricognizione, studio e approfondimento – in particolare nell'ambito del *climate change*, dell'economia circolare e dei relativi piani di azione per la programmazione degli investimenti - finalizzata al supporto e alla proposta di misure e interventi rispondenti a finalità di sostenibilità.

In questa direzione, il NUVV si propone di organizzare un ciclo di seminari/workshop/incontri e attività di relazione sul tema della sostenibilità, della strategia energetica nazionale, sul Piano Nazionale Clima ed Energia e sulla programmazione in tema di economia circolare.

Il NUVV si propone inoltre di formulare ipotesi e progetti in favore della PCM, al fine di avviare nell'ambito dell'Amministrazione azioni volte a migliorare la sostenibilità nella gestione delle risorse.

Sono responsabili delle attività relative alla "*green economy*", oltre alla coordinatrice Maria Elena Camarda, i seguenti componenti del NUVV: Vincenzo D'Alberti, Andrea Ripa di Meana, Francesco Vicari, Patrizia Cappellaro e Daniela Pagliaro. Vincenzo D'Alberti curerà inoltre tutte le attività del NUVV afferenti alla tematica ambientale, anche trasversali alle altre azioni previste nel presente Piano di lavoro.

3. Attività di relazione e collaborazione con i vari organismi che si occupano di valutazione delle politiche pubbliche

Oltre alle specifiche attività sul campo, il NUVV ha avviato e intende avviare, anche attività di relazione e di confronto con i principali organismi che a livello nazionale e europeo si occupano di valutazione degli investimenti pubblici, con lo scopo di condividere esperienze, conoscenze e metodologie di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

In particolare, anche al fine di condividere esperienze, conoscenze e metodologie, il NUVV ha avviato una collaborazione con la Rete dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici coordinata dal NUVAP – Nucleo di valutazione afferente al Dipartimento per le politiche di coesione della PCM con il fine di rafforzare, in particolare, i rapporti tra i Nuclei di valutazione delle Amministrazioni centrali. Inoltre, si propone di avviare una collaborazione con la Commissione Europea DG *Regional Policy* dove è attivo un coordinamento delle attività dei vari organismi di valutazione delle amministrazioni centrali degli Stati Membri, con particolare riferimento all'ambito delle Politiche di sviluppo e di coesione.

Il NUVV si propone altresì di attivare contatti e collaborazioni con le unità OECD che si occupano di valutazione delle politiche pubbliche e degli investimenti.

Sono responsabili delle attività di collaborazione/relazione, oltre alla coordinatrice Maria Elena Camarda, i seguenti componenti del NUVV: Vincenzo D'Alberti, Patrizia Cappellaro, Fabio Guglielmi.

4. Attività del NUVV per l'Analisi di Impatto della Regolamentazione

Il NUVV per la parte dedicata all'analisi di impatto della regolamentazione (Gruppo "AIR") fornisce un supporto al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (DAGL) in merito alle attività di competenza in materia di analisi ex ante (Air) – ovvero valutazione preventiva dell'impatto atteso di un'iniziativa normativa su cittadini, imprese e pubblica amministrazione, comparando più opzioni alternative - e verifica ex post (Vir) dell'efficacia e degli effetti prodotti da una norma (o da un insieme di norme tra loro connesse) decorso un certo periodo di tempo dalla sua adozione.

Inoltre il Gruppo Air fornisce supporto al DAGL per le iniziative di consultazione in merito a progetti normativi.

I compiti del DAGL e del Gruppo Air del NUVV sono attualmente definiti dal Regolamento, entrato in vigore ad aprile 2018, recante "Disciplina sull'Analisi dell'impatto della regolamentazione, la Verifica dell'impatto della regolamentazione e la Consultazione"³ e della Guida Air-Vir⁴. In particolare, il Regolamento stabilisce che per lo svolgimento delle attività di verifica della qualità dei processi valutativi e delle relazioni Air e Vir, di supporto metodologico alle amministrazioni e di rafforzamento delle competenze del personale e delle capacità istituzionali, il DAGL si avvale del Gruppo Air del NUVV, le cui valutazioni sono pubblicate sul sito istituzionale del Governo, contestualmente alle corrispondenti relazioni Air e Vir. La Guida, la cui elaborazione è stata curata dal Gruppo Air, definisce le metodologie per lo svolgimento dell'analisi e la verifica d'impatto, nonché delle connesse attività di consultazione. Lo svolgimento di un'analisi d'impatto è necessario – fatti salvi alcuni casi di esenzione ed esclusione – per l'iscrizione degli schemi di atti normativi (inclusi quelli proposti dai Ministri) all'esame del Consiglio dei Ministri. La Vir è svolta sugli atti normativi individuati da ogni amministrazione in un "Piano biennale per la valutazione e la revisione della regolamentazione".

Nel corso del 2018, le amministrazioni hanno trasmesso al DAGL 164 relazioni AIR, a fronte delle quali il Gruppo Air del Nucleo ha prodotto 212 schede di valutazione.

Le attività che il Gruppo Air prevede di svolgere nel 2019 e nel 2020 sono le seguenti:

- elaborazione, per ogni relazione Air e Vir inviata dalle amministrazioni statali al DAGL, di un parere da sottoporre all'esame del Capo Dipartimento per la successiva trasmissione alle amministrazioni proponenti; la valutazione è rivolta alla verifica del grado di adeguatezza rispetto alle previsioni normative e della coerenza con le indicazioni metodologiche fornite dalla Guida. Il Gruppo Air valuta ogni fase dell'analisi, evidenziando le eventuali integrazioni necessarie; un nuovo parere è elaborato a seguito delle modifiche apportate dalle amministrazioni alle relazioni;
- elaborazione di pareri relativi alle richieste di esenzione dall'Air, ai fini della verifica delle condizioni previste dal DPCM 15 settembre 2017 per la concessione dell'esenzione;

³ DPCM 15 settembre 2017.

⁴ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2018.

- esame dei “Piani biennali per la valutazione e la revisione della regolamentazione” trasmessi annualmente dalle amministrazioni per la pianificazione delle Vir;
- svolgimento di riunioni di coordinamento con le amministrazioni statali volte ad approfondire aspetti specifici delle analisi di impatto;
- svolgimento delle analisi di impatto relative a iniziative normative della Presidenza del Consiglio;
- supporto alla programmazione e allo svolgimento delle consultazioni curate direttamente dalla Presidenza del Consiglio;
- collaborazione alla redazione della “Relazione annuale sullo stato di attuazione dell’analisi di impatto della regolamentazione” trasmessa annualmente alle Camere dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- collaborazione con la Scuola nazionale dell’amministrazione nella definizione di percorsi formativi dedicati all’Air, alla Vir e alle consultazioni.

La sezione dedicata all’Analisi di impatto della Regolamentazione (AIR) è composta da Mario Martelli Mario, Siriana Salvi e Francesco Sarpi, che ne sono responsabili.

Tabella di sintesi

		Supporto conoscitivo	Framework valutativi	Capacity building
1	Supporto tecnico-istruttorio	Attività del CIPE/DIPE		Corso in <i>house</i> su analisi costi-benefici
		Attività della Cabina di Regia "Strategia Italia"		
		Attività del Comitato per l'attuazione della SNAI	Individuazione di alcune particolari Aree SNAI, per specifiche analisi	
2	Attività settoriale di approfondimento, studio e proposta	Politica di coesione europea. Ciclo 2021-2027- Tavoli partenariali		
		Politica di coesione nazionale	FSC (ciclo 2007-2013 e ciclo 2014-2020) – analisi critica - Riprogrammazione risorse del FSC 2014-2020 (art. 44 del DL n. 34/2019)- supporto tecnico	
		Politiche urbane	Elaborazione ipotesi per una politica nazionale sulle aree urbane Programma "Aree Urbane Degradate" e Programma "Periferie" – analisi critica	Ciclo di visite/studio nelle periferie romane interessate, nel corso degli ultimi anni, da interventi di riqualificazione urbana
		Monitoraggio degli investimenti pubblici	Case <i>study</i> -ricostruzione post sisma 2009 nella Regione Abruzzo	
		Green economy		Ciclo di seminari /workshop /incontri e attività di relazione sulle tematiche "green" Formulazione di ipotesi e progetti di sostenibilità in favore della PCM.
3	Relazioni/Collaborazioni in tema di valutazione delle politiche pubbliche	Reti nazionali e d europee dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici L'OECD <i>Public Investment</i>		Collaborazione con i NuVV di altre Amministrazioni centrali e con la Rete nazionale ed europea dei Nuclei
4	Analisi di impatto della regolamentazione - AIR	Supporto tecnico nell'analisi ex ante e nella verifica ex post dell'impatto della regolamentazione e nelle iniziative di consultazione.	Relazioni e pareri AIR e VIR	Collaborazione con la SNA nella definizione di percorsi formativi dedicati all'Air, alla Vir e alle consultazioni

Tabella Attività/Prodotti

Attività	Prodotto
Supporto tecnico con particolare riferimento al settore idrico e al dissesto idrogeologico	<i>Progress reports</i> dai Tavoli tematici
Supporto tecnico ai tavoli di confronto partenariale sulla programmazione dei fondi europei (e nazionali) per la coesione periodo 2021-2027	<i>Progress reports</i> dai Tavoli tematici e <i>reports</i> di sintesi
Supporto tecnico per la Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne	Report/Papers di approfondimento relativi ad alcune delle 72 Aree interne individuate dalla Strategia nazionale
Report sullo stato di salute socio-economico delle Città italiane	Report sullo stato di salute socio-economico delle Città italiane
Report di monitoraggio degli investimenti pubblici	Report sulla ricostruzione nella Regione Abruzzo a seguito degli eventi sismici del 2009.
Ipotesi di valutazione degli interventi sulle periferie e sulle aree degradate	<i>White paper</i> sulla valutazione delle politiche per le periferie e le aree degradate
Analisi della programmazione delle risorse della politica di coesione nazionale (Fondo per lo sviluppo e la coesione) ciclo 2007-2013 e ciclo 2014-2020	<i>Report/Papers</i> di approfondimento relativi alle analisi delle allocazioni del FSC per i periodi 2007-2013 e 2014-2020
La Green economy	Ciclo di seminari/workshop/incontri e attività di relazione con gli Uffici PCM impegnati nel coordinamento dell'attuazione della Strategia
Reti dei Nuclei	Incontri e attività di collaborazione con i Nuclei delle Amministrazioni centrali e con la Rete nazionale ed europea dei Nuclei
Corso sulla metodologia dell'analisi costi-benefici	Corso interno DIPE